

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00296402
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S118
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Fermo Maggiore
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1310
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1320
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Maestro Del Redentore
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00000573
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Gravi lacune nella fascia sinistra.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si succedono entro compassi mistilinei ordinati longitudinalmente, 8 mezzi busti di Santi e profeti ritratti, su sfondo blu scuro, frontalmente con il capo leggermente ruotato da un lato colti nel gesto di indicare o svolgere un cartiglio (ofilatterio) talvolta recante iscrizioni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera partecipa al vasto complesso decorativo attribuito alla mano del Maestro del Redentore, il testimone più eclatante del giottismo a Verona, probabilmente tra gli aiuti di Giotto rimasti ad operare in Veneto in assenza del maestro (Cozzi, pag. 318). I tratti distintivi del Maestro del Redentore sono inconfondibili nella caratterizzazione espressionistica dei volti, determinata dalla fissità dello sguardo che promana intenso da occhi enormi ed immoti. la collocazione cronologica dell'opera, tradizionalmente ipotizzata tra il 1314 e il 1320, è stata recentemente circoscritta al periodo compreso tra il 1318 e il 1319 (Cozzi, p.316).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ArchFotoSBASVENETO60643
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Cozzi E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00001103
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 316, 318
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Marini P.
FUR - Funzionario responsabile	Rigoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bottini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bottini C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)